



PIANO DELLA FORMAZIONE 2019

Allegato alla deliberazione n. 9 dd. 31/01/2019

28/01/2019

Pag. 1 di pag. 9

PIANO DELLA FORMAZIONE 2019



Indice generale

1. PREMESSA e PRESUPPOSTI METODOLOGICI.....	2
2. METODOLOGIA DIDATTICA PREVISTA E OBIETTIVI:.....	2
2.1 OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO DELLA FORMAZIONE.....	3
3. SINTESI DELLA FORMAZIONE EFFETTUATA NEL 2018.....	3
4. PIANIFICAZIONE INTERVENTI FORMATIVI 2019.....	4
4.1 Formazione obbligatoria.....	4
4.2 Formazione strategica aziendale.....	6
4.3 Formazione dei Professionisti Sanitari.....	7
4.4 Formazione Servizi Generali.....	7
4.5 Formazione Servizi Amministrativi.....	7
4.6 Formazione Area Qualità.....	7
5. ACCESSIBILITÀ DELLA FORMAZIONE.....	8
5.1 FORMAZIONE INTERNA.....	8
5.2 FORMAZIONE ESTERNA.....	8
6. RISORSE.....	9



PIANO DELLA FORMAZIONE 2019

Allegato alla deliberazione n. 9 dd. 31/01/2019

28/01/2019

Pag. 2 di pag. 9

1. PREMESSA e PRESUPPOSTI METODOLOGICI

Il presente documento rappresenta la sintesi programmatica delle attività formative che saranno promosse, nel corso del 2019, a favore dei dipendenti dell'APSP San Gaetano. Esso si pone come strumento di pianificazione per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane ed è riferito a tutte le figure professionali che operano all'interno dell'ente nei diversi settori.

L'Ente si impegnerà a promuovere la partecipazione dei propri dipendenti ai percorsi formativi programmati e a garantire a tutti i dipendenti un monte ore annuo pari a 20 ore di formazione e ai Professionisti sanitari un monte crediti annuo pari a 50 (di cui 30 garantiti dall'ente e 20 a carico del Dipendente).

L'approccio alla rilevazione del fabbisogno formativo, deve contemperare le strategie e gli obiettivi dell'organizzazione con le competenze e le inclinazioni individuali. Si tratta di mantenere in equilibrio i due fattori: non vanno privilegiati i bisogni dell'individuo rispetto a quelli dell'organizzazione, né quelli dell'organizzazione devono prevaricare quelli dell'individuo. Va anche chiarito, che negli ultimi anni la quota di formazione con carattere di cogenza (formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute sul lavoro, aggiornamento per gli addetti antincendio, Basic Life Support Defibrillation), tanto per citare gli esempi più importanti, ricopre una percentuale di rilievo, lasciando un margine più ridotto, rispetto al passato, per la pianificazione di eventi formativi inerenti altre aree tematiche.

Altri elementi considerati nella pianificazione formativa è necessario, inoltre, fare riferimento ai documenti strategici di mandato e di esercizio (forniti dai Consigli di Amministrazione e dalla Direzioni), agli obiettivi di breve, medio e lungo periodo dell'organizzazione, agli atti di indirizzo, ai risultati emersi dal questionario di autovalutazione alle indagini di Customer satisfaction, di incident reporting e dall'analisi dei reclami e suggerimenti.

2. METODOLOGIA DIDATTICA PREVISTA E OBIETTIVI:

La metodologia didattica prevista rispetto agli interventi formativi principali, si può schematizzare e classificare a seconda degli obiettivi e precisamente

METODOLOGIA	OBIETTIVI
Lezione frontale	Trasmettere concetti ed elementi teorici
Esercitazione individuale	Stabilizzare l'apprendimento
Esercitazione di gruppo	Stimolare i partecipanti a collaborare per raggiungere un risultato collettivo
Lavoro di gruppo	Facilitare lo scambio di idee ed esperienze; accelerare il processo di socializzazione tra i partecipanti ed aumentare l'interattività
Discussione in plenaria	Facilitare il confronto, la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici

	PIANO DELLA FORMAZIONE 2019 Allegato alla deliberazione n. 9 dd. 31/01/2019	28/01/2019
		Pag. 3 di pag. 9

Brainstorming	Raccogliere, rivedere ad integrare i vari punti di vista
Simulazione e role playing	Sperimentare situazioni simili a quelle riscontrate nel lavoro di tutti i giorni e/o imparare a traslarsi nell'altro

2.1 OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO DELLA FORMAZIONE

In linea con gli obiettivi fissati nel Piano della formazione 2018 e con quanto espresso nell'analisi dei fabbisogni formativi attraverso la somministrazione del questionario di autovalutazione distribuito a fine 2018 inizio 2019, si riportano le seguenti linee strategiche:

1. Consolidare conoscenze e metodologie di lavoro comuni e condivise (linguaggio, atteggiamento mentale, modelli interpretativi di riferimento ecc) tra i dipendenti, per garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza dell'attività assistenziale;
2. Consolidare e incrementare le competenze e le conoscenze tecnico professionali individuali per qualificare la professionalità dei singoli;
3. Consolidare una cultura attenta alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008, norme antincendio) e al benessere psico-fisico dei residenti e dei lavoratori;
4. Consolidare una politica della qualità del sistema, tesa al costante miglioramento dei servizi offerti all'utenza in ragione, ma non solo, dell'accreditamento istituzionale che è la certificazione di una gestione basata sui principi derivanti dalle linee guida, protocolli, procedure e istruzioni operative.

3.SINTESI DELLA FORMAZIONE EFFETTUATA NEL 2018

Per quanto riguarda la formazione effettuata nel 2018 si riporta di seguito sia l'elenco dei corsi organizzati dall'Ente che l'elenco dei corsi organizzati da terzi, ai quali hanno partecipato tutti od alcuni dei dipendenti dell'APSP.

- a) Corsi di formazione organizzati dall'Ente:
 - Movimentazione dei carichi neo assunti (Docenti: Tulini Tatiana7/Nones Ketti / Planchensteiner Luca).
 - Sistemi di allarme (Docenti: Moranduzzo Werner, Vanzo Sergio, Corradini Lorenzo).
 - Cure palliative (Docenti: Dott: Rocchetti,
 - Formazione personale ausiliario (Docenti resp. Dei servizi, vedi progetto)
 - Agg, Mov. Carichi: stare bene dalla testa ai piedi (Docente: Tulini Tatiana / Nones Ketti)
 - Assieme per una effettiva ed efficace presa in carico del dolore (Docenti: Minuzzo Stefania)
 - Incontri formativi per organizzazione nucleo demenze
- b) Corsi di formazione organizzati da terzi:
 - Pilates fisios medoto Silvia Raneri
 - Anticorruzione e trasparenza: la redazione del piano e della relazione novità 2018



PIANO DELLA FORMAZIONE 2019

Allegato alla deliberazione n. 9 dd. 31/01/2019

28/01/2019

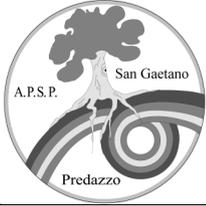
Pag. 4 di pag. 9

- Il ruolo del coordinatore quale garante della conciliazione della qualità di vita e la qualità di cura
- Anticorruzione e trasparenza: evoluzione dei piani anticorruzione e delle procedure per il contenimento dei rischi
- La legge finanziaria 2018: novità fiscali ed amministrative
- L'anziano e le cardiopatie: gli aspetti clinici, l'elettrocardiografia, la terapia standard e gli elementi di innovazione
- Tecniche di massaggio connettivale per i disordini muscolo-scheletrici – metodo dicke
- Ulcere da pressione: il ruolo del fisioterapista
- Le direttive anticipate di trattamento. Riflessioni e strumenti per l'applicazione in R.S.A
- BLS per operatori sanitari.
- Formazione obbligatoria in materia di sicurezza (16 ore)
- Acquisizione di beni e servizio
- Gare telematiche di lavori pubblici
- Il cavo orale: specchio di patologie sistemiche nell'anziano istituzionalizzato
- La procedura passweb 2
- Demenze al malattie del nostro tempo: luoghi comuni e complessità della diagnosi, interazioni tra farmaci e interventi non farmacologici
- Servizi DPO: strumenti pratici per la gestione del sistema privacy aziendale del sistema privacy aziendale nel quadro del regolamento UE 2016/679
- Alleanza di cura: disposizioni Anticipate di Trattamento
- Corso addetto antincendio rischio elevato
- Terapia manuale funzionale del rachide cervicale neurofisiologia e biomeccanica in movimento
- La formazione del preposto alla sicurezza in APSP
- I livello metodo validation
- Prendersi cura di sé per prendersi cura dell'altro: le relazioni positive come terreno di rinforzo della motivazione e dell'autoefficacia nel ruolo
- Lavoro d'equipe in rsa nella progettazione dei menu' per i residenti
- Novità di implementazione di istituti contrattuali aventi rilevanza strategica per la direzione dell'ente
- Modalità di applicazione dei principali istituti contrattuali di nuova introduzione nel CCPL autonomie locali
- Istituti contrattuali aventi particolare rilievo e discrezionalità applicativa e modalità di stabilizzazione del personale precario
- I ruoli all'interno dei modelli organizzativi aziendali per la privacy
- Comunità di pratica per i coordinatori: uno strumento per favorire il confronto e la riflessività
-

4. PIANIFICAZIONE INTERVENTI FORMATIVI 2019

Nel presente paragrafo si riportano le attività di formazione di massima previste per l'anno 2019.

Si precisa che le attività potrebbero subire delle variazioni nel corso dell'anno, in quanto il Piano della formazione è visto come uno strumento flessibile, in grado di adattarsi tempestivamente sia a seguito di eventuali mutamenti del quadro di riferimento che dovessero presentarsi in conseguenza di riforme legislative e/o organizzative, sia a seguito dell'individuazione di nuove priorità da parte dell'Ente.



PIANO DELLA FORMAZIONE 2019

Allegato alla deliberazione n. 9 dd. 31/01/2019

28/01/2019

Pag. 5 di pag. 9

4.1 Formazione obbligatoria

I percorsi in oggetto sono considerati obbligatori per tutti i destinatari previsti di volta in volta. La non partecipazione senza motivato e valido motivo può essere sanzionata dall'Amministrazione. In accordo con il RSPP Dott. Werner Moranduzzo, consultato il RLS Bardi Giuliano, nel corso dell'anno verranno proposti i seguenti percorsi formativi:



UNITA' 1

TITOLO: Sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Mod. base e specifico B7. **DURATA:** 16 ore
CONTENUTI: Gli elementi di questo evento formativo sono previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e accordo stato regioni 2011
PREVISIONE: 2 edizioni: MAGGIO/NOVEMBRE

UNITA' 2

TITOLO: Aggiornamento rischio movimentazione dei carichi
DURATA: 2 ore
CONTENUTI: formazione teorica/pratica su tecniche e procedure riguardanti la movimentazione dei carichi
PREVISIONI: più edizioni nel corso dell'anno

UNITA' 3

TITOLO: Aggiornamento sicurezza Sistemi d'Allarme
DURATA: 2 ore
CONTENUTI: formazione teorica/pratica sulla gestione Sistemi d' Allarme
PREVISIONI: un edizione al mese

UNITA' 4

TITOLO: CORSO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO
DURATA: 16 ore
CONTENUTI: Gli elementi di questo evento formativo sono previsti dalla normativa in materia di antincendio



PIANO DELLA FORMAZIONE 2019

Allegato alla deliberazione n. 9 dd. 31/01/2019

28/01/2019

Pag. 6 di pag. 9

UNITA' 5

TITOLO: AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

DURATA: 8 ore

CONTENUTI: Gli elementi di questo evento formativo sono previsti dalla normativa in materia di antincendio 2 ore prevenzione incendi, 3 ore sistemi di protezione, 3 ore pratica

UNITA' 6

TITOLO: AGGIORNAMENTO RISCHIO BIOLOGICO PER LAVORATORI E PREPOSTI
NELL'APSP SAN GAETANO

DURATA: 2 ore

CONTENUTI: Aggiornamento sul rischio biologico, prevenzione, utilizzo corretto dei DPI

UNITA' 7

TITOLO: BLS-D

DURATA: 5 ore

CONTENUTI: Teoria e pratica dell'applicazione delle ultime linee guida di BLS-D, come previsto da Italian Resuscitation Council. Percorso di refresh biennale

UNITA' 8

TITOLO: Privacy; nuovo Regolamento Europeo 2016/679

DURATA: 3 ore

CONTENUTI: Principali indicazioni e novità in materia di Privacy rispetto al Reg. E. 2016/679

Altra formazione potrà essere concordata ed attuata previo accordi interni con la Direzione e il RSPP anche su proposta del RLS.

4.2 Formazione strategica aziendale

L'Ente, nella fattispecie il C.d.A. e la Direzione, ritengono di rilevante importanza incentivare e favorire progetti formativi





PIANO DELLA FORMAZIONE 2019

Allegato alla deliberazione n. 9 dd. 31/01/2019

28/01/2019

Pag. 7 di pag. 9

inter-professionali con l'obiettivo principale di migliorare i rapporti collaborativi fra i diversi professionisti che lavorano in struttura. Tra gli obiettivi aziendali del 2019 si vuole implementare la sensibilità e il saper gestire da parte di tutto il personale della delicata fase della terminalità e del fine vita. Verrà a tal proposito organizzato un percorso formativo specifico su questo tema.

Un altro obiettivo della direzione è di dare continuità al progetto di presa in carico del dolore avviato nel 2017 un percorso residenziale di formazione base sulla gestione del dolore cercando di implementare una cultura per riconoscere l'importanza di rilevare, valutare e misurare il dolore, usare correttamente gli strumenti più opportuni per la rilevazione.

UNITA' 1

TITOLO: R.S.A. NODO DI CURE PALLIATIVE

DURATA: 16 ORE

CONTENUTI: Gestione delle persone in fase terminale non oncologiche: riconoscere i segni, diagnosi, prognosi, gestione collegata

UNITA' 2

TITOLO: LA DISFAGIA IN RSA

DURATA: 4 ORE

CONTENUTI: Gestione della disfagia in RSA, saperla riconoscere e gestirla

4.3 Formazione dei Professionisti Sanitari

Per quanto riguarda la formazione degli infermieri professionali e dei fisioterapisti, sono confermati i 50 crediti ECM annui, da fare cercando di effettuare iscrizioni secondo i percorsi di approfondimento specifici. Per tutti i professionisti sanitari è prevista l'acquisizione di crediti in FAD.

In generale la formazione continua si realizzerà attraverso la progettazione di iniziative interne o l'adesione ad attività formative offerte da UPIPA per l'incremento di competenze organizzative, professionali e relazionali (per aumentare le competenze comunicative connesse alla gestione dei servizi e dell'utenza). Si tenderà a favorire la frequenza ad attività formative organizzate da UPIPA a livello territoriale per facilitarne la frequenza e ridurre i disagi di spostamento, sfruttando la possibilità di finanziamento dell'attività se più enti ne richiedono l'intervento.

4.4 Formazione Servizi Generali

Il Personale dei Servizi Generali, in accordo con la Direzione, potrà partecipare agli eventi formativi organizzati dall'Ente anche se questi non sono direttamente a loro rivolti. Inoltre, se provider diversi offrono percorsi specifici e specialistici, verranno informati e si concorderà sulla loro partecipazione.



PIANO DELLA FORMAZIONE 2019

Allegato alla deliberazione n. 9 dd. 31/01/2019

28/01/2019

Pag. **8** di pag. **9**

4.5 Formazione Servizi Amministrativi

Per quanto riguarda la formazione del Personale amministrativo, a fine 2018 gli amministrativi hanno visionato le proposte formative proposte da TSM indicando delle preferenze, in base poi all'attivazione del corso scelto il personale parteciperà al percorso. Inoltre potrà partecipare agli eventi formativi organizzati dall'Ente.

Nel caso in cui emergano altre esigenze l'Ente si attiverà al fine approfondire o intraprendere percorsi di formazione mirati.

4.6 Formazione Area Qualità

Per quanto riguarda l'area qualità è stata fatta apposita richiesta all'UPIPA al fine di introdurre dei corsi di formazione per la figura del Responsabile Qualità.

Inoltre al fine di consolidare una politica della qualità del sistema, tesa al costante miglioramento dei servizi offerti all'utenza, si prevede la partecipazione del personale addetto alla qualità, alle iniziative formative finalizzate all'approfondimento dell'utilizzo delle metodologie di implementazione e monitoraggio dei processi collegati all'accreditamento istituzionale delle RSA.

Il responsabile qualità parteciperà anche alla formazione di obiettivo interna per implementare e attuare il ritorno operativo di quanto emerso in aula.

5. ACCESSIBILITÀ DELLA FORMAZIONE

5.1 FORMAZIONE INTERNA

I corsi vengono organizzati in più edizioni per permettere a tutto il personale di potersi formare.

Per eventuali edizioni di recupero, ove possibile, ci si appoggerà ad altre strutture.

I corsi interni sono obbligatori per tutti e rientrano nei diritti /doveri del lavoratore.

La formazione va intesa come un turno lavorativo.

5.2 FORMAZIONE ESTERNA

Le figure sanitarie hanno l'obbligo dei crediti ECM (educazione continua in medicina) l'ente per l'anno 2019 riconosce 30 crediti annui (minimo dell'obbligo formativo).

Fino al raggiungimento di tale soglia l'Ente riconosce:

- ore di un turno di lavoro quindi 7,12 per giornata intera di corso, o ore effettive del corso fino ad un massimo di 7,12 ore
- costo del corso
- indennità di 9 Euro giornalieri / oppure rimborso scontrino pranzo
- rimborso parcheggio/autostrada

	PIANO DELLA FORMAZIONE 2019 Allegato alla deliberazione n. 9 dd. 31/01/2019	28/01/2019
		Pag. 9 di pag. 9

- mezzo della casa gratuito se disponibile, (previa compilazione del modello assicurativo prima dell'utilizzo) se non disponibile rimborso chilometrico del proprio mezzo.

I corsi ai quali l'ente da precedenza sono quelli proposti dall'ente stesso oppure dal sistema UPIPA nel caso un dipendente propone un corso al di fuori deve fare domanda scritta al Resp della Formazione descrivendo il percorso formativo al quale intende partecipare con relativo volantino, se disponibile, costi.

Il corso deve essere attinente al lavoro svolto e agli obiettivi del piano della formazione.

Se la direzione autorizza il percorso:

L'ente riconosce fino al raggiungimento dei 30 crediti:

- costo medio di un corso Upipa (50 Euro al giorno massimo)
- ore di un turno di lavoro quindi 7,12 per giornata intera di corso, o ore effettive del corso fino ad u massimo di 7,12 ore.
- indennità di 9 Euro giornalieri
- rimborso parcheggio/autostrada
- mezzo della casa gratuito per corsi in Regione
- se corsi sono fuori Regione mezzo e alloggio sono a carico del dipendente

Al raggiungimento dei 30 crediti l'Ente:

- da la disponibilità della giornata libera, (in seguito a richiesta scritta da parte del dipendente, quindi il dipendente deve partecipare su giornata di riposo/recupero/ferie);
- effettua, quando possibile, l'iscrizione al corso (che deve essere comunque attinente al lavoro e agli obiettivi formativi del piano della formazione di riferimento)
- anticipa il pagamento così che per il dipendente non ci sarà l'obbligo del versamento dell'Iva, l'importo del corso verrà poi successivamente detratto dalla busta paga, in seguito al ricevimento della fattura.
- Non riconoscerà: nessun rimborso suppletivo.

N.B le richieste per corsi esterni, se in numero elevato, al di fuori del sistema Upipa verranno concesse in base ad una rotazione per poter dare l'opportunità a tutti

6.RISORSE

Per l'attivazione dei progetti formativi è necessario tenere conto delle risorse economiche destinate alla formazione.

Il finanziamento dei corsi di formazione avviene quindi nel limite dei fondi a disposizione nel budget.